

Salgado all'Ara Pacis. L'invito dell'Albatro

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

La **natura magica di Salgado** si agita tra le sale romane del **Museo dell'Ara Pacis**: le sue oltre **200 fotografie**, curate nella mostra *Genesis* dalla **moglie Lélia Wanik**, che sopravvivono a quella trasfigurazione della natura operata dall'uomo e dai suoi occhi. Fino al 15 settembre 2013, sotto la sala della grande Ara, potrete avvicinarvi al gelo della Russia fino al torrido Madagascar, guidati da qualche albatros sfuggito al branco in migrazione.

Sembrano quasi riesumati da un racconto di **Jules Verne** questi **maestosi volatili** che prediligono zone ventose per spiccare il volo, data la loro possanza: ed è facile ricordare **Baudelaire** e l'*Invitation au voyage* (*Les Fleurs du mal*, 1857), un decollo difficile per un uccello con un'apertura alare di tre metri e mezzo (ne hanno trovato uno che ne misura 363 cm.). Il *Diomedea exulans* (secondo la classificazione di Linnaeus, del 1758), mostra il suo torso bianco contro le due ali bianche e nere, dritte contro il cielo. Il bianco e nero delle foto mette in risalto **i due colori unici, tranchants**, come la candida dolcezza dei loro eburnei abbracci. Nelle foto della Colonia di **Albatri dal sopracciglio nero** sulle Willis Islands – foto scattate nel 2009 nella **Georgia del Sud** –, una tenerezza si staglia tra la coppia di albatri, “lei” che si appoggia sul petto di “lui” con il becco all’insù, che l’immacolato manto di velluto sembra illuminare di protezione, cullati dalla delicata brezza dei rifugi ventosi dove amano dimorare.

Le iguane marine delle Galàpagos mostrano **le zampe palmate e adunche** (primo piano) mentre la coda traccia una penisola sullo specchio d'acqua, predatore come **il leopardo della Namibia** che si staglia nel **buio circolare** a sfidare chi lo guarda abbeverarsi. Proviamo ad immaginare che la donna che balla della tribù himba sia della stessa zona, lì vicino, sulle rive del Katapari: intrappolata dalla stessa **natura sensuale** che rende questi animali e questi uomini così introdotti **nell'originaria natura africana da sembrare del tutto simbiotici con lei**. Il **Botswana** dove si trova il cacciatore con l'otarda verde (ma è in bianco e nero la foto, come tutte le altre, quindi lo leggiamo), ci mantiene ancora al caldo come la torrida **Amazzonia** ed i caimani del Brasile o le **Cascate Vittoria nello Zimbabwe**, tracciando un paradiso romantico senza tempo.

Il freddo però sarà al termine del nostro viaggio: si parte dal **Parco Nazionale del Bryce Canion** (foto del 2010) durante una tempesta di neve, attorniato da rocce che sembrano specchiarsi e duplicarsi, per poi approdare nei **pascoli dell'Alaska, con i suoi caribù**, dove si ergono i **Monti Brooks** (con punte massime di 3000 metri). **Nell'Arctic National Wildlife Refuge, i Ghiacciai Walsh e Logan** (Canada) guardano un tramonto mentre procediamo verso i **territori Navajo** e poi nella grande **Mesa dell'Arizona**. Attraversiamo le terre dei **buoi muschiati e dei trichechi** per giungere nella **Russia** dove anche il bue muschiato sembra un uomo, coi suoi occhi tristi e anziani: ci fa commuovere insieme al suo manto caduco e canuto mentre sorvoliamo la vista del **vulcano Ilinsky in Kamchatka**. La consistenza mitica è abnorme, ha un sapore primitivo come lo stesso **vulcano Kamm di quasi 5000 metri**, che spunta sotto le nuvole nella tundra russa.

Finiamo col **vedere nel buio**, tra le ombre del bianco e nero di Salgado, **una luce che ci guida ad occhi chiusi**,

Salgado all'Ara Pacis. L'invito dell'Albatro

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

come quei **pipistrelli ritratti nella luce**: le volpi volanti o pipistrelli della frutta che abitano il **Madagascar**, illudendoci di viaggiare immortali entrando nel santuario sempiterno di una natura fremente in ogni suo foglia al primo stormo di passaggio.

Publicato in: GN32 Anno V 18 giugno 2013

//

Scheda **Titolo completo:**

GENESI

Fotografie di Sebastião Salgado

A cura di Lélia Wanick Salgado

[Museo dell'Ara Pacis](#) [2], Nuovo spazio espositivo Ara Pacis

Orario

Dal 15 maggio al 15 settembre 2013

Martedì-domenica 9.00-19.00 (la biglietteria chiude un'ora prima)

Chiuso il lunedì

Dal 16 maggio, ogni giovedì, apertura straordinaria della mostra fino alle 22.00 (ultimo ingresso ore 21.00)

Luogo Museo dell'Ara Pacis, Lungotevere in Augusta, Roma

Apertura al pubblico 15 maggio – 15 settembre 2013

Orari da martedì a domenica ore 9.00 – 19.00; l'ingresso è consentito fino alle 18.00; chiuso il lunedì

Info Mostra 060608 (tutti i giorni ore 9.00 – 21.00)

www.arapacis.it [3], www.museiincomuneroma.it [4]

twitter #genesialgado @SsalgadoGenesis

Pagina FB Sebastião Salgado - Genesis

Biglietti Biglietto solo mostra € 10 intero, € 8 ridotto, € 4 speciale scuola, € 22 speciale famiglie;

Biglietto integrato museo/mostra: € 16 intero, € 12 ridotto

Gratuito come indicato in biglietteria

Enti promotori Roma Capitale, Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali; Camera di Commercio di Roma

Con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Realizzata da Amazonas Images

Prodotta da Contrasto e Zètema Progetto Cultura

A cura di

Lélia Wanick Salgado

Catalogo

Taschen

Guida alla mostra Contrasto

Main Sponsor

Sponsor Sistema

Musei Civici

Acea

Banche tesoriere di Roma Capitale: BNL Gruppo BNP Paribas, UniCredit, Banca Monte dei Paschi di Siena; Finmeccanica; Lottomatica; Vodafone

Con il contributo tecnico di

Atac; La Repubblica

Servizi di vigilanza Travis

- [Arte](#)

Salgado all'Ara Pacis. L'invito dell'Albatro

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/salgado-allara-pacis-linvito-dellalbatro>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/sebastiao-salgado>

[2] <http://www.arapacis.it/>

[3] <http://www.arapacis.it>

[4] <http://www.museiincomuneroma.it>